



convegni pastorali per le parrocchie

Il Concilio e il prete nella Chiesa

segno dell'Unico e cura dei molti

22-24 luglio 2014

Sotto il Monte
Giovanni XXIII

Il convegno si terrà a Sotto il Monte Giovanni XXIII. C'è un'ampia disponibilità di parcheggio. Si prega di arrivare per tempo, per iniziare in orario - 17,30 - i lavori. **La Segreteria** sarà aperta nella Casa del Pellegrino: dove si terrà anche la cena ed è attivo un bar. Le comunicazioni avverranno nella **Sala civica** del Comune, quasi di fronte alla Casa del Pellegrino.

Chiediamo la gentilezza che i partecipanti al convegno segnalino la propria adesione entro la metà di luglio: via e-mail: **info@ilconciliooggi-bergamo.it** oppure telefonando al numero **035/341545**. Si chiede di fornire: nome, cognome, parrocchia di appartenenza e un recapito telefonico.

Per la partecipazione al Convegno, la consegna degli Atti e la cena fredda delle tre serate si propone un contributo di € 40,00.

Il gruppo promotore

don Galdino Beretta, Carvico; Giulio Brotti, Zanica; Mariagrazia Capello, Bergamo; don Alberto Carrara, Bergamo; don Lino Casati, Bergamo; don Enrico D'Ambrosio, Cenate Sotto; don Alessandro Deho', Arcene; Chiara Di Stefano, Grumello del Monte; don Claudio Dolcini, Sotto il Monte; Marco Giganti, Bergamo; Giovanni Locatelli, Bergamo; don Massimo Maffioletti, Bergamo; don Mattia Magoni, Zanica; don Stefano Manfredi, Seriate; Lucia Manenti, Bergamo; Enzo Pagani, Cividino; Pelucchi Giacomo, Carvico; don Gianangelo Ravizza, Azzano San Paolo; don Fabrizio Rigamonti, Bergamo; padre Maurizio Rossi, Bologna; don Giuseppe Sala, Bergamo; Claudio Salvetti, Ossanesga; don Marco Scozzesi, Bergamo; Marco Ubbiali, Verdello; don Giuliano Zanchi, Bergamo.

Con il fraterno aiuto e la consulenza di CHRISTOPH THEOBALD docente di teologia fondamentale e dogmatica al Centro Sèvres di Parigi.

Programma

martedì 22 luglio

- 17.00 Ritrovo
- 17.30 Inizio del Convegno
La figura del prete nella storia cristiana
- 19.30 Cena
- 20.45 *Angelo Giuseppe Roncalli, un uomo sulla cattedra di Pietro. (Da uno scritto di don Sergio Colombo)*
- 22.00 Preghiera

mercoledì 23 luglio

- 17.30 *Il Concilio Vaticano II: la natura pastorale del ministero del prete*
- 19.30 Cena
- 20.45 *Ritratti e caricature del prete in un secolo di cinema*
- 22.00 Preghiera

giovedì 24 luglio

- 17.30 *Il ministero del prete nella contemporaneità*
- 19.30 Cena
- 20.45 *Dibattito e conclusioni*
- 22.00 Preghiera

Chi e per chi

È ormai da quindici anni che un gruppo di cristiani e di parrocchie di Bergamo si danno appuntamento in estate per scambiare qualche ragionamento e condividere qualche speranza sul lavoro pastorale che sta loro molto a cuore e che richiede oggi una grande capacità di discernimento. Nei primi ritrovi le questioni prese in considerazione sono state quelle della liturgia, sembrando che sul modo di celebrare delle nostre comunità ci fosse un grande bisogno di confrontarsi e di imparare. Poi sono cominciati agli anni in cui è sembrato necessario tenere vivo l'interesse per il Concilio Vaticano II e per l'atteggiamento di ascolto e di discernimento che quel grande evento ha introdotto nella chiesa. Si sono rilette le grandi Costituzioni del Concilio per capire in che modo quella eredità potesse aiutare noi oggi nel difficile compito di testimoniare le promesse di Gesù al nostro tempo. Da questo lavoro sul Concilio è venuta la necessità di riflettere sui modi di essere credenti e testimoni nella chiesa e nel mondo. Il lavoro delle tre serate del convegno si rivolge a laici e preti che vivono e amano l'importanza del lavoro pastorale nelle loro comunità.

Che cosa

Per quattro o cinque anni si è scavato tra le righe dei grandi documenti conciliari per riscoprirne lo spirito e rimetterlo a servizio di un discernimento del nostro compito di testimoni del vangelo per il mondo di oggi. Questo lavoro ci ha portato a interrogarci sull'identità e sul ruolo che i laici devono avere nella chiesa. Ci siamo chiesti se il laico non sia il cristiano, semplicemente, il credente che fa diventare la sua vita un vangelo per tutti. Ma da queste domande su chi è il cristiano è venuto il bisogno di comprendere di nuovo il compito e la natura di quei cristiani che nella chiesa esercitano il ministero del prete. In questo tempo storico il loro compito è diventato molto faticoso e la loro identità molto più sfuggente. In queste tre sere, nello stile fraterno della conversazione fra amici, si cercherà di capire cosa bisogna mettere in gioco per capire in che modo oggi può e deve essere esercitato il ministero del prete che è nello stesso tempo segno dell'unico e cura dei molti. Questa volta i nostri incontri avvengono nel dolce ricordo di un amico che ci ha guidato per tanto tempo e sarà contento di vederci di nuovo insieme a parlare degli uomini e della chiesa.